

BIOGRAFIA

Eleonora Santanni nasce nel 1964 a Montemurlo (PO), in Toscana.

Proviene per linea materna da una dinastia di “sarte per signora” e sin da piccola è a contatto con la creatività e il colore.

Ha una formazione da autodidatta ed esprime una creatività istintiva e personale, priva di preconcetti artistici. I materiali poveri della natura o di riciclo come paglia, foglie, cortecce, carte di giornali, tessuti e altro, nelle sue opere incontrano il colore, potente e dissacratore, firma distintiva di tutta la sua produzione.

Il percorso estetico e narrativo della Santanni è dedicato alla propria personale esperienza di donna, in particolare alla riabilitazione psico-fisica che ha dovuto affrontare dopo l'operazione di cancro al seno. Con il progetto *Le scapate*, la Santanni si libera dall'obbligo sociale della definizione della propria immagine, e in una catarsi rigenerativa e gioiosa, rappresenta il corpo femminile senza testa. Un invito all'abbandono della paura e dei modelli estetici ideali, alla cancellazione delle costruzioni sociali e dei simulacri estetici, per riconquistare il proprio corpo e la propria femminilità di “Venere contemporanea”.

Nella sua visione la libertà individuale passa attraverso la lettura dei simboli dell'immaginario collettivo, alla ricerca della naturalità dell'esistenza, temi trattati nel progetto *Palea*. La Santanni ha esposto nel 2015 a Montemurlo nella mostra *Pop Art InDivenire* e nello stesso anno ha partecipato al *Fuori salone* di Milano. Nel 2016 ha esposto a Pistoia con la personale “*Contemporanea*”, nel 2017 a Udine presso la *Galleria Arttime*, a Venezia presso la *Galleria Accorsi Arte* durante la *57 Biennale* e a Torino sempre presso la *Galleria Accorsi* durante *Artissima*. Nel 2018 ha esposto ad *Expo Bologna 2018* presso la *Galleria Wikiarte*, con il critico *Philippe Daverio*, alla *BIAS* di Palermo e nella *Galleria BMC* di Barcellona. Nel 2019 si è tenuto il primo esperimento di contemporaneo presso la *Villa Medicea La Petraia* di Firenze con il patrocinio del *MIBACT* dal titolo “*Le Scapate. Donne oltre le ferite*”. Nell'estate 2020 ha partecipato alla *kermesse ArtInsolite* con il patrocinio del *Comune di Lajatico* e del *Teatro del Silenzio* e tra ottobre 2020 e gennaio 2021 ha esposto al *Lu.c.ca. Museum* con la mostra “*Le Scapate. God Save me*”. E' presente nel catalogo curato da *Vittorio Sgarbi* “*Italiani Selezione d'Arte Contemporanea*” -EA editore, nell'*Atlante dell'Arte Contemporanea De Agostini 2020* pp.544-5, nel *56 volume del Catalogo dell'Arte Moderna*. A febbraio 2021, ha pubblicato il volume “*Il tempo della Scapatura*” a cura di *Maurizio Vanni*, Editore *Pacini*, Lucca

